

# PONTIFICALE DI SAN LORENZO

*Sabato 10 Agosto 2019*



PRESIEDUTO DA SUA ECCELLENZA REV.MA  
MONS. FRANCO AGOSTINELLI

In copertina: Anonimo, *Madonna col Bambino tra i Santi Lorenzo e Francesco*, particolare.  
Opera medievale ridipinta nel 1895 da G. Casucci. Facciata della chiesa di San Francesco, Grosseto.

## INTRODUZIONE

---

Guida

L'invito e la guida del Vescovo Rodolfo ci hanno accompagnato questo anno a contemplare la vita di San Lorenzo guardando alle sue relazioni.

Relazioni anzitutto umane che hanno raggiunte vette di esemplarità e ricchezza educate e plasmate dal Vangelo; la relazione del Diacono Lorenzo con il suo Vescovo, il papa Sisto II, con quanto gli era stato affidato, addirittura anche con chi abusava del proprio potere.

L'elemento decisivo della sua fede in Gesù Cristo ne fece un martire: persona forte, esemplare, coraggiosa, mite, capace di offrire tutto se stesso a imitazione del suo Signore.

Interceda per noi e ottenga da Dio per la nostra Chiesa e la nostra Città la stessa libertà e fedeltà che lui ebbe in dono.

Presiede questa Celebrazione Eucaristica Sua Eccellenza mons. Franco Agostinelli. Per sottolineare il legame della nostra Chiesa diocesana alla Chiesa di Roma, nel segno del martire San Lorenzo, fedele diacono del Papa Sisto II, al termine della Celebrazione sarà impartita la benedizione papale con annessa indulgenza papale.

Iniziamo questa nostra celebrazione con il canto di ingresso.

# CANTO PROCESSIONALE

## LODATE DIO

(J. S. Bach)

*La schola e l'assemblea*

Lo - da - te Di - o, schie-re be - a - te del cie - lo,  
Lo - da - te Di - o, Pa - dre che do - na o - gni be - ne;  
Lo - da - te Di - o, u - no e tri - no Si - gno - re;

lo - da - te Di - o, gen - ti di tut - ta la ter - ra;  
lo - da - te Di - o, ric - co di gra - zia e per - do - no;  
lo - da - te Di - o, me - ta e pre - mio dei buo - ni:

can - ta - te a lui, che l'u - ni - ver - so cre - ò,  
can - ta - te a lui, che tan - to gli uo - mi - ni a - mò  
can - ta - te a lui, sor - gen - te d'o - gni bon - tà,

som - ma sa - pien - za e splen - do - re.  
da da - re l'u - ni - co Fi - glio.  
per tut - ti i se - co - li. A - men.

*Terminata la processione di ingresso i Vescovi si fermano di fronte all'altare.*

## SALUTO DEL SINDACO

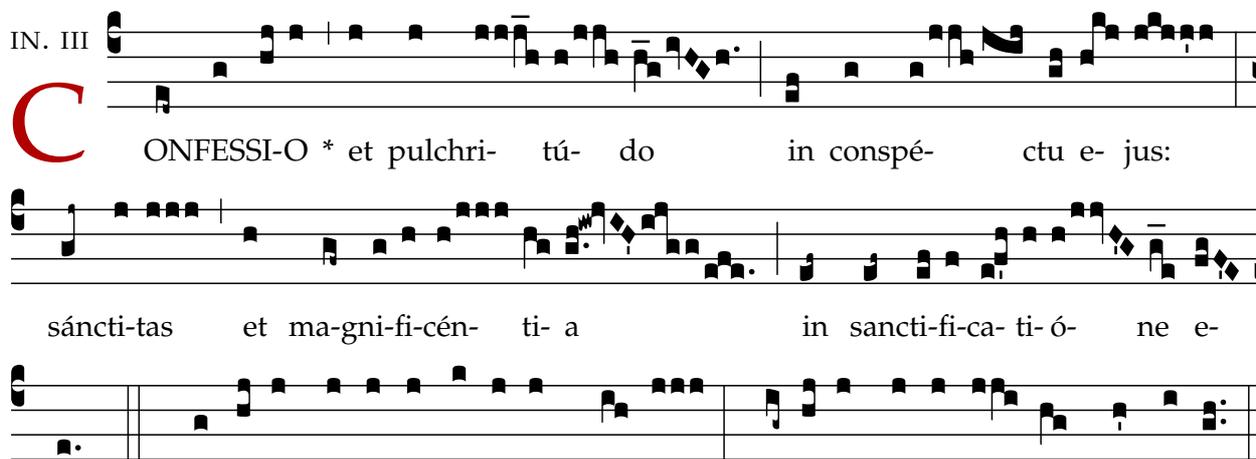
## RITI DI INTRODUZIONE

*Fatta la riverenza e baciato l'altare il Vescovo procede all'incensazione. Frattanto si canta:*

### ANTIFONA D'INGRESSO

*La schola*

IN. III



**C**ONFESSI-O \* et pulchri- tú- do in conspé- ctu e- jus:  
sáncti-tas et ma-gni-fi-cén- ti- a in sancti-fi-ca- ti- ó- ne e-  
jus. Ps. Cantá-te Dómi-no cánti-cum no-vum: \* cantá-te Dómi-no o-mnis terra.

*Maestà e splendore alla presenza di Dio; forza e bellezza è nel suo santuario. ✠ Cantate al Signore un canto nuovo; la terra tutta canti a Dio.*

### SALUTO

**Vescovo** **N**el nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti** **A**men.

**Vescovo** **L**a pace sia con voi.

**Tutti** **E** con il tuo spirito.

### ATTO PENITENZIALE

**Vescovo** **F**ratelli e sorelle carissimi,  
al termine di questa solenne celebrazione dell'Eucaristia,  
riceveremo la benedizione papale che,  
attingendo alla ricchezza della comunione dei santi  
in Cristo redentore,  
ci elargirà l'indulgenza plenaria  
con la remissione di ogni pena dovuta per i peccati.

Confessiamo dunque le nostre colpe  
e umiliamoci sotto la potente mano di Dio,  
perché ci esalti nell' ora della sua visita.

*Pausa di silenzio*

**Tutti** Confesso ...

**Vescovo** **P**er i meriti e per l'intercessione  
della beata sempre Vergine Maria,  
dei santi Apostoli Pietro e Paolo,  
di san Lorenzo, nostro patrono, e di tutti i santi,  
Dio onnipotente e misericordioso  
vi conceda un tempo favorevole  
per un sincero e fruttuoso pentimento,  
la continua conversione del cuore,  
il rinnovamento della vita,  
la perseveranza nelle opere buone,  
perdoni i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

**Tutti** Amen.

**KYRIE**  
*(De angelis)*

XV-XVI. s.

*La schola poi l'assemblea*

*la schola poi l'assemblea*

**K**<sup>V</sup>

Y- ri- e, \* e- lé- i-son. ij. Chrí-ste,

*la schola*

e- lé- i-son. ij. Ký-ri- e, e- lé- i-son.

The musical score is written on two staves. The first staff begins with a large red 'K' and a 'V' above it. The notes are in a simple, medieval style with square neumes. The lyrics are written below the notes. The second staff continues the melody with the lyrics 'e- lé- i-son. ij. Ký-ri- e, e- lé- i-son.' The word 'la schola' is written above the second staff.

*l'assemblea*      *la schola e l'assemblea*

Ký-ri- e      \*      \*\*      e-      lé- i-son.

*Il Vescovo intona l'inno*

GLORIA  
(De angelis)

XVI. s.

*Il Vescovo*      *la schola*

V  
**G** Lóri- a in excélsis Dé- o.      Et in térra pax homí-ni-bus bónae

*l'assemblea*      *la schola*      *l'assemblea*

vo-luntá- tis.      Laudá- mus te.      Bene-dí-ci-mus te.      Ado-rá- mus te.

*la schola*      *l'assemblea*

Glo-ri-fi-cá-mus te.      Grá-ti- as á-gi-mus tí-bi      propter má-gnam gló-ri- am

*la schola*

tú- am.      Dó-mi-ne Dé-us, Rex caelés-tis,      Dé-us Pá-ter omní-po-tens.

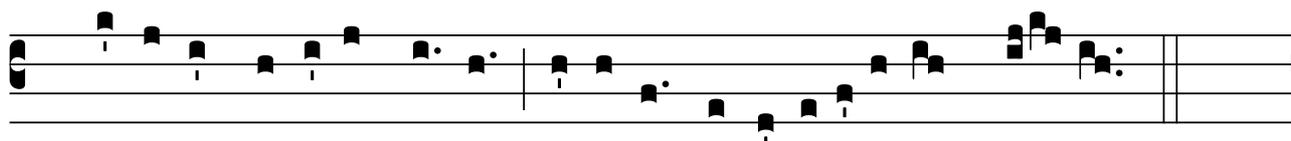
*l'assemblea*      *la schola*

Dó-mi-ne Fí-li uni-gé-ni-te      Jé-su Chrís-te.      Dó-mi-ne Dé- us, Agnus Dé- i,

*l'assemblea*

Fí-li- us      Pá- tris.      Qui tól-lis peccá-ta mún- di,      mi-se-ré- re nó-bis.

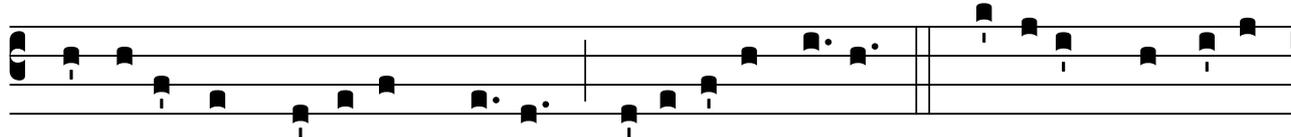
*la schola*



Qui tól-lis peccá-ta mún-di, sú-sci-pe de-pre-ca-ti-ó-nem nós-tram.

*l'assemblea*

*la schola*



Qui sé-des ad dé-xte-ram Pá-tris, mi-se-ré-re nó-bis. Quó-ni-am tu só-lus

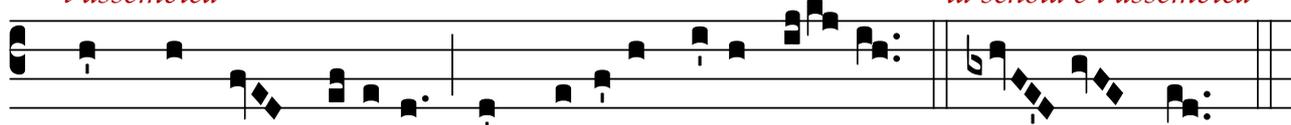
*la schola*



sánctus. Tu só-lus Dó-mi-nus. Tu só-lus Al-tí-s-si-mus, Jé-su Chrí-ste.

*l'assemblea*

*la schola e l'assemblea*



Cum Sáncto Spí-ri-tu, in gló-ri-a Dé-i Pá-tris. A-men.

## COLLETTA

Vescovo **P**reghiamo

**D**io, che hai comunicato  
l'ardore della tua carità al diacono san Lorenzo  
e lo hai reso fedele nel ministero  
e glorioso nel martirio,  
fa' che il tuo popolo segua i suoi insegnamenti  
e lo imiti nell'amore di Cristo e dei fratelli.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Tutti **A**men.

# LITURGIA DELLA PAROLA

---

## PRIMA LETTURA

Lettore

### **Dal libro della Sapienza**

Sap 3, 1-9

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio,  
nessun tormento le toccherà.

Agli occhi degli stolti parve che morissero;  
la loro fine fu ritenuta una sciagura,  
la loro dipartita da noi una rovina,  
ma essi sono nella pace.

Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi,  
la loro speranza è piena di immortalità.

In cambio di una breve pena  
riceveranno grandi benefici,  
perché Dio li ha provati  
e li ha trovati degni di sé;

li ha saggiati come oro nel crogiuolo  
e li ha graditi come un olocàusto.

Nel giorno del loro giudizio risplenderanno;  
come scintille nella stoppia, scorreranno qua e là.

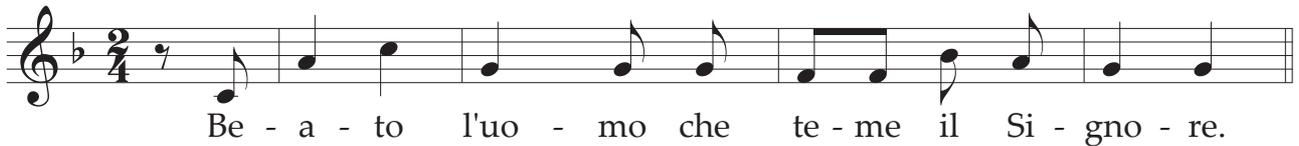
Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli  
e il Signore regnerà per sempre su di loro.

Quanti confidano in lui comprenderanno la verità;  
coloro che gli sono fedeli vivranno presso di lui  
nell'amore,

perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti.  
Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Cantore



Tutti

**Beato l'uomo che teme il Signore.**

(Dal Salmo 111)

Cantore

Beato l'uomo che teme il Signore  
e nei suoi precetti trova grande gioia.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,  
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. ℟

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:  
eterno sarà il ricordo del giusto. ℟

Egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,  
la sua fronte s'innalza nella gloria. ℟

## SECONDA LETTURA

Letttore

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi** 2Cor 9,6-10

Fratelli, tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene. Sta scritto infatti: «Ha largheggiato, ha



# PROFESSIONE DI FEDE

## CREDO

(III)

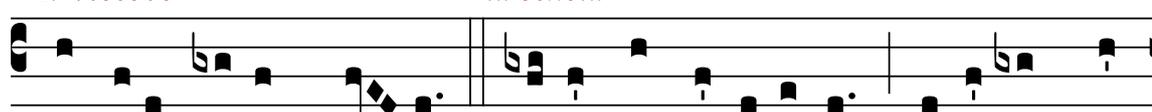
*Il Vescovo*

*la schola*

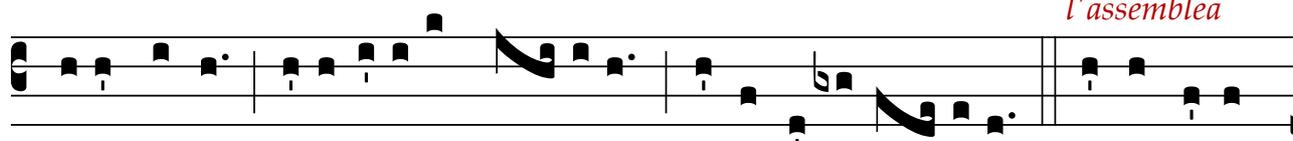
XVII. s.

V

C

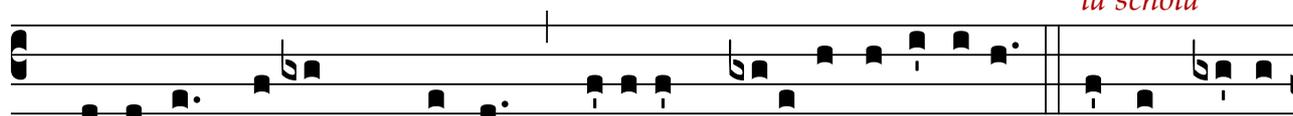


Redo in unum De-um, Patrem omni-po-téntem, factó-rem cæ-



*l'assemblea*

li et terræ, vi-si-bí-li-um óm-ni-um, et invi-si-bí-li-um. Et in unum



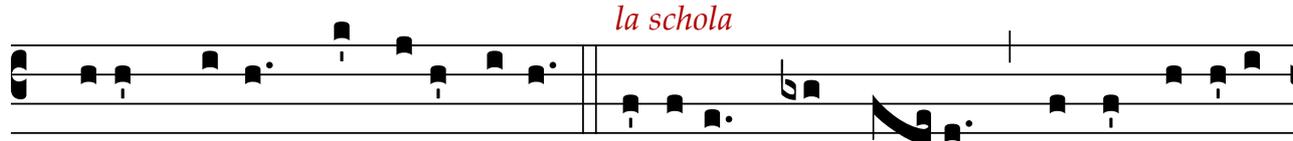
*la schola*

Dómi-num Je-sum Chri-stum, Fí-li-um De-i un-i-gé-ni-tum. Et ex Patre



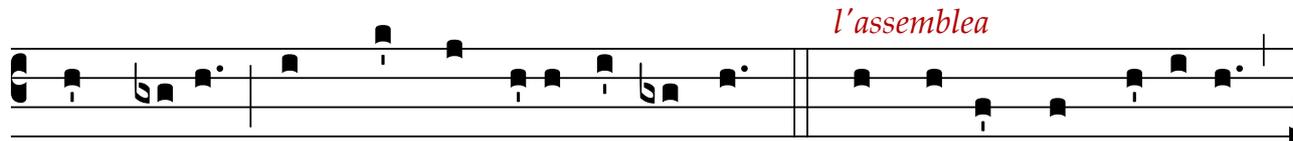
*l'assemblea*

na-tum ante ómni-a s-cu-la. De-um de De-o, lumen de lúmi-ne,



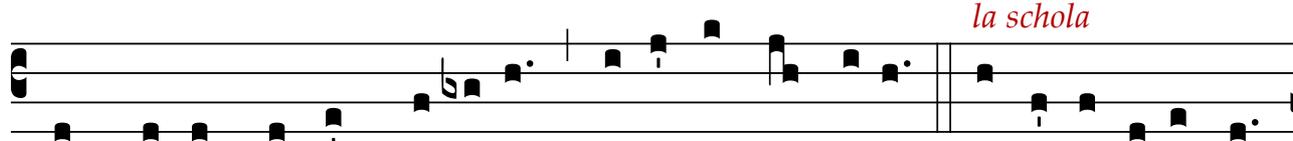
*la schola*

De-um ve-rum de De-o ve-ro. Gé-ni-tum, non fac-tum, consubstanti-á-



*l'assemblea*

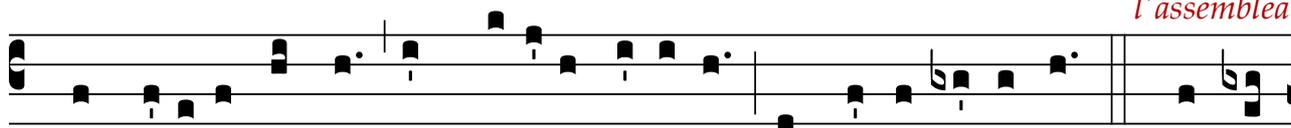
lem Patri: per quem ómni-a fac-ta sunt. Qui propter nos hómi-nes,



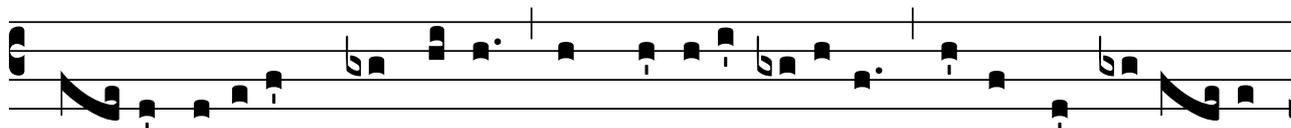
*la schola*

et propter nostram sa-lú-tem descéndit de cæ-lis. Et incarná-tus est

*l'assemblea*



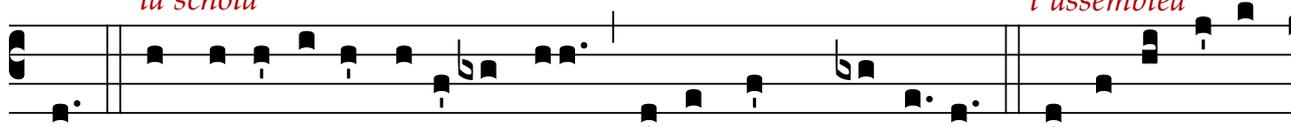
de Spí-ri-tu Sancto ex Ma-rí-a Vírgi-ne: Et homo factus est. Cru- ci-



fí- xus ét-i- am pro no-bis: sub Pónti- o Pi-lá-to passus, et sepúl- tus

*la schola*

*l'assemblea*

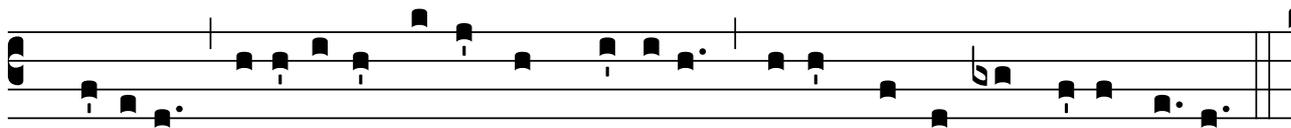


est. Et re-surré-xit térti- a di-e, se-cúndum Scriptú-ras. Et ascéndit in

*la schola*

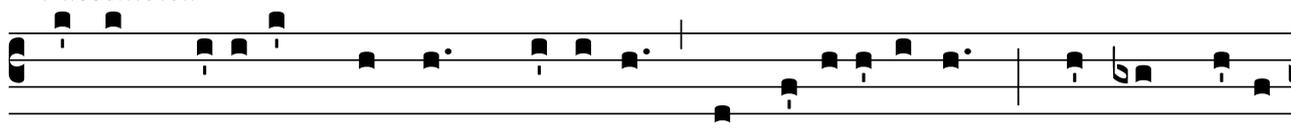


cæ- lum: sedet ad dexte-ram Pa- tris. Et í-te-rum ventú-rus est cum



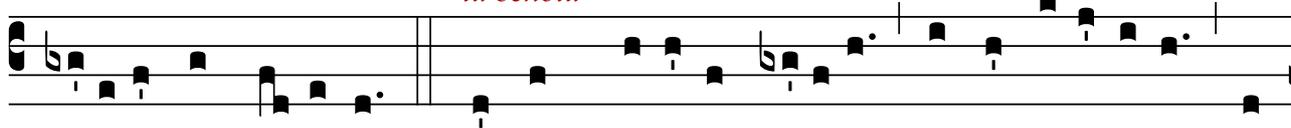
gló-ri- a, judi-cá-re vi-vos et mórtu-os: cu-jus regni non e-rit fi-nis.

*l'assemblea*



Et in Spí-ri-tum Sanctum, Dómi-num, et vi-vi-fi-cántem: qui ex Patre

*la schola*



Fi-li-óque pro-cé-dit. Qui cum Patre et Fí-li- o si-mul ador-á-tur, et

*l'assemblea*



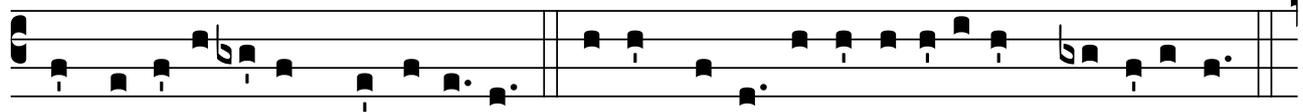
conglo-ri-fi-cá-tur: qui locú-tus est per Pro-phé-tas. Et unam sanctam

*la schola*



cathó-li-cam et apostó-li-cam Ecclé-si-am. Confí-te-or unum baptísma

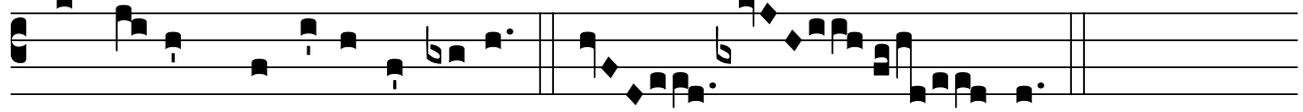
*l'assemblea*



in remissi- ónem pecca-tó-rum. Et expécto re-surrecti- ónem mortu-ó-rum.

*la schola*

*la schola e l'assemblea*



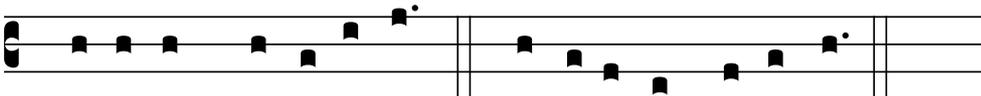
Et vi-tam ventú-ri sœ-cu-li. A- men.

## PREGHIERA UNIVERSALE

---

**Vescovo** A Te Dio Tre volte Santo, comunione d'amore del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, eleviamo la nostra preghiera per il bene della Chiesa e di ogni uomo.

**Cantore**



Dómi-num depre-cémur. *R.* Te rogámus, audi nos.

**Diacono** **Per la Chiesa e il Santo Padre Francesco.**

**Letto** Custodendo la relazione con il Suo Signore Gesù Cristo, nella Tradizione di vita e di fede inscindibilmente connesse, attui nel mondo un nuovo umanesimo per il servizio, la pace e la salvezza di ogni uomo.

**Cantore** Dominum deprecemur. *R.* Te rogamus audi nos.

**Diacono** **Per la Città di Grosseto e la società civile.**

**Letto** **L'impegno comune di ogni cittadino, ciascuno** nella misura delle proprie responsabilità, stimolato dalla testimonianza cristiana, contribuisca alla crescita del bene comune, per mezzo della

giustizia, della condivisione, della ricerca della verità e della tutela della Casa comune.

**Cantore** Dominum deprecemur. **℟** Te rogamus audi nos.

**Diacono** **Per chi si mette servizio nella Chiesa e nel volontariato.**

**Lettore** La consapevolezza di chi sa riconoscere la relazione con il Signore nel servizio alla comunità e ai piccoli illumini la strada anche a chi, pur inconsapevolmente, offre comunque il suo servizio al Signore nell'impegno di volontariato. Ricevano entrambi la benedizione promessa dal Risorto.

**Cantore** Dominum deprecemur. **℟** Te rogamus audi nos.

**Diacono** **Per i cristiani perseguitati.**

**Lettore** Riconosciamo oggi l'unità che ci lega ai cristiani perseguitati in tutto il mondo. Le privazioni ed umiliazioni che subiscono, fino al dono della vita, siano per tutti l'evidenza della loro fede limpida, accogliente, innocente e forte, chiara, fedele.

**Cantore** Dominum deprecemur. **℟** Te rogamus audi nos.

**Diacono** **Per i giovani.**

**Lettore** Possano trovare negli adulti, nelle famiglie, negli insegnanti, nei politici, nei catechisti, nei sacerdoti, figure capaci di educarli a tutta la vita, fisica, culturale e spirituale: crescano immersi in relazioni buoni e siano capaci di rinnovare, secondo l'amore del Vangelo, la società.

**Cantore** Dominum deprecemur. **℟** Te rogamus audi nos.

**Vescovo** Insegnaci Signore ad amare la nostra vita tanto da donarla a Te, perché solo così, liberata da ogni paura, porterà frutto secondo le tue promesse. Per Cristo nostro Signore.

**Tutti** Amen.

## OFFERTA DEL CERO

---

**Guida** Come ogni anno, all'inizio dell'Offertorio, a nome del Comune il Sindaco offrirà e accenderà il cero votivo a San Lorenzo: sia segno dell'affidamento di tutta la nostra città a Santo Martire.

*Il Sindaco, accompagnato dal Parroco della Cattedrale, accende il cero.*

*Tutta la liturgia prosegue nel modo solito.*

## LITURGIA EUCARISTICA

---

### CANTO D'OFFERTORIO

#### CANTATE DOMINO

*(C. Monteverdi)*

*Cantate Domino canticum novum,  
cantate et benedicite nomini eius,  
quia mirabilia fecit.*

*Cantate et exultate et psallite,  
psallite in cithara et voce psalmi,  
quia mirabilia fecit.*

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate e benedite il suo nome  
perché ha compiuto prodigi.  
gridate, esultate con canti di gioia,  
cantate inni al Signore con l'arpa,  
con l'arpa e con suono melodioso  
perché ha compiuto prodigi.

---

# PREGHIERA EUCARISTICA

## SANCTUS (De angelis)

*La schola e l'assemblea*

(XI) XII. s.

VI

**S**

Anc- tus, \* Sánctus, Sán- tus Dó- mi-nus Dé- us Sá-

*la schola (uomini)*

ba- oth. Plé-ni sunt caé- li et tér- ra gló- ri-a tú- a.

*la schola e l'assemblea*

*la schola (donne)*

Hosánna in excél- sis. Bene-díc- tus qui vé- nit in nó-mi-ne Dó-

*la schola e l'assemblea*

mi-ni. Ho- sán- na in ex-cél- sis.

## MISTERO DELLA FEDE

*Il Vescovo*

*la schola e l'assemblea*

Mi-ste-ro del-la fe-de. An-nun-zia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-mia-mo la

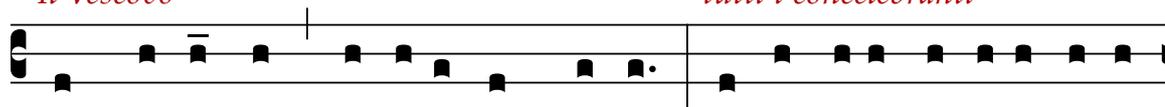
tua ri - sur - re - zio - ne, nel-l'at - te - sa del-la tua ve - nu - ta.

## DOSSOLOGIA

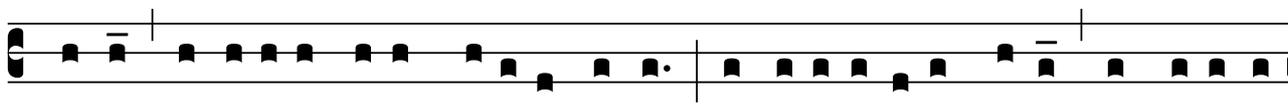
*Il Vescovo*

*tutti i concelebranti*

**P**

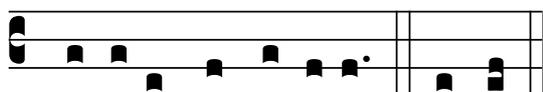


er Cri-sto, con Cri-sto ed in Cri-sto, \* a Te Di-o Padre onni-po-



tente, nell'uni-tà dello Spi-ri-to Santo, ogni ono-re e gloria per tutti i

*Tutti*



*La schola risponde con un secondo Amen polifonico*

se-co-li dei se-co-li. **R** Amen.

## RITI DI COMUNIONE

### AGNUS DEI

*(De angelis)*

VI

*La schola (uomini)*

*la schola e l'assemblea*

XV. s.

**A**



- gnus De- i, \* qui tol-lis peccá-ta mun-di: mi-se-ré-re

*la schola (donne)*

*la schola e l'assemblea*



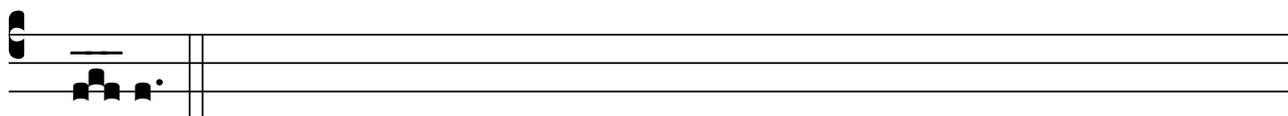
no- bis. Agnus De- i, \* qui tol- lis peccá-ta mun-di: mi-se-ré-re

*la schola (uomini)*

*la schola e l'assemblea*



no- bis. A- gnus De- i, \* qui tol-lis peccá-ta mun-di: dona no- bis



pa- cem.

## CANTI DI COMUNIONE

*La schola e l'assemblea*

### HAI DATO UN CIBO

*(Ignoto 1670)*

Hai da-to un ci - bo a noi Si - gno - re ger - me vi -  
Al - la tua men - sa ac - cor - si sia - mo pie - ni di  
ven - te di bon - tà. Nel tuo Van - ge - lo o  
fe - de nel mi - ster. O Tri - ni - tà noi  
buon pa - sto - re sei sta - to gui - da e ve - ri - tà  
t'in - vo - chia - mo Cri - sto sia pa - ce al mon - do inter.  
Gra - zie, di - cia - mo a te Ge - sù! Re - sta con noi, non  
ci la - scia - re; sei ve - ro a - mi - co so - lo tu!

*La schola*

### O SALUTARIS HOSTIA

*(G. Rossini)*

*O salutáris hóstia  
quae caeli pandis óstium,  
bella premunt hostília:  
da robur, fer auxílium.*

O vittima salvatrice  
che spalanchi la porta del cielo  
guerre ostili premono,  
da' forza, porta aiuto!

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

---

Vescovo      **P**reghiamo

**S**ignore, che ci hai nutriti alla tua mensa,  
fa' che il servizio sacerdotale,  
che abbiamo celebrato in memoria  
del diacono san Lorenzo,  
ci inserisca più profondamente  
nel mistero della redenzione.  
Per Cristo nostro Signore.

## BENEDIZIONE PAPALE E CONGEDO

---

Diacono      Il venerato Padre Franco,  
per grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica,  
vescovo,  
a nome del Romano Pontefice  
impartirà la benedizione con l'indulgenza plenaria  
a tutti i fedeli  
che, animati da sincero pentimento,  
confessati e comunicati,  
hanno partecipato a questa celebrazione.  
Pregate Dio per il beatissimo nostro Papa Francesco,  
per il nostro Vescovo Rodolfo,  
per la santa Madre Chiesa  
e impegnatevi a vivere santamente  
in piena comunione con Dio e con i fratelli.

Vescovo **I**l Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Vescovo **D**io nostro Padre, che ci ha riuniti  
per celebrare oggi la festa di san Lorenzo,  
patrono di questa comunità diocesana  
vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace.

Tutti Amen.

Vescovo **C**risto Signore,  
che ha manifestato in san Lorenzo  
la forza rinnovatrice della Pasqua,  
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

Tutti Amen.

Vescovo **L**o Spirito Santo, che in san Lorenzo  
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,  
vi renda capaci di attuare  
una vera comunione di fede e di amore  
nella sua Chiesa.

Tutti Amen.

Vescovo **P**er intercessione dei Santi Pietro e Paolo,  
vi benedica Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo ✠.

Tutti Amen.

*Il diacono* XV. s.

V

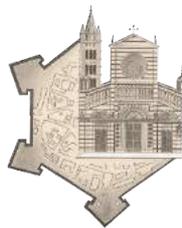
**I** - te, missa est.

The image shows a musical staff with a large red initial 'I' at the beginning. The text below the staff reads '- te, missa est.' The staff contains a series of notes and rests, representing the beginning of a musical phrase. Above the staff, the text 'Il diacono' is written in red, and 'XV. s.' is written in black. To the left of the staff, a 'V' is written, indicating the voice part. The musical notation consists of a single line with a treble clef, and the notes are mostly quarter and eighth notes, with some rests.





DIOCESI DI GROSSETO



UFFICIO LITURGICO